



I* ipotesi di *P*iattaforma ***CCNL 2008-2009 del ***C*omparto *A*utonomie ***L*ocali******

Premessa

Con la piattaforma per il rinnovo del CCNL delle Autonomie Locali 2008 – 2009, le Organizzazioni Sindacali CGIL FP CISL FP UIL FPL, vogliono confermare, in questa fase di importanti riforme istituzionali, il ruolo e la funzione delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici, che rappresentano la continuità tra legislature diverse, che garantiscono l'etica e la moralità nel funzionamento dei molti servizi connessi al welfare erogati dal sistema delle autonomie locali ed allo sviluppo socio economico del territorio.

CGIL FP CISL FP UIL FPL riaffermano, di conseguenza:

- il legame tra la tutela degli interessi e dei diritti dei lavoratori e un sistema di welfare e di governo del territorio sostenibile e universale per i cittadini. In questo modo si potrà raggiungere un adeguato livello di qualità dei servizi erogati, per dare risposte, da una parte ai cittadini - utenti e dall'altro alle aspettative di valorizzazione dei lavoratori dipendenti.
- La ridefinizione necessaria dei parametri utili al conseguimento del patto di stabilità, che consentano di ridurre l'incidenza delle spese del personale con particolare riguardo per i rinnovi dei CCNL e l'attivazione o potenziamento dei servizi rivolti alla cittadinanza; a tale riguardo sarà essenziale vigilare sul DPCM attuativo dell'art. 76 della L. n°133/2008 in merito ai nuovi criteri e parametri di virtuosità per gli Enti Locali
- il valore insostituibile di un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che gestisce e valorizza unitariamente la complessità, che si deve caratterizzare per la sua capacità di sintesi e di unicità contrattuale

- il potenziamento delle relazioni sindacali e della contrattazione collettiva nazionale come elemento di garanzia e difesa di diritti fondamentali connessi al trattamento economico, al rapporto di lavoro e al contratto decentrato integrativo quale valore aggiunto in grado di cogliere le specificità professionali e istituzionali, e per ribadire in materia di rapporto di lavoro il ruolo del CCNL rispetto la disciplina legislativa nazionale.

CGIL FP CISL FP UIL FPL confermano altresì tutti gli obiettivi indicati nella piattaforma unitaria quadriennale 2006-2009, approvata nella riunione degli Esecutivi unitari del 28 giugno 2007, e che diventeranno parte integrante di una prossima e nuova vertenza delle Autonomie Locali, con l'obiettivo prioritario del riallineamento ai trattamenti economici degli altri comparti pubblici, sulla quale concentrare l'impegno fino al loro completo raggiungimento. In questa prospettiva acquistano particolare rilevanza, a fianco dell'incremento salariale e della valorizzazione delle competenze e responsabilità del personale, le tematiche della reinternalizzazione dei servizi e della stabilizzazione del lavoro precario.

Alla luce di tali consapevolezze è necessario dare attuazione ad uno dei principi sanciti nel Memorandum per il lavoro pubblico, stabilendo la assoluta necessità di porre fine alle esternalizzazioni dei servizi ribadendo che il ricorso alle stesse è praticabile per i soli servizi non ritenuti fondamentali allo svolgimento delle funzioni istituzionali rispondenti alle esigenze essenziali e/o diffuse della comunità locale.

Gli aumenti d'efficacia ed efficienza dovranno essere garantiti ricorrendo alle esternalizzazioni solo per le attività no core, previo confronto con le OO.SS. di categoria per individuare soluzioni finalizzate al CCNL di riferimento, evitando fenomeni di dumping contrattuale e garantendo tutele economiche e normative del contratto dell'Ente appaltante.

Altrettanto necessario è intervenire affinché siano comunque prorogati tutti i rapporti di lavoro a tempo determinato in attesa della loro stabilizzazione. I sistemi di reclutamento che saranno pianificati dovranno pertanto portare alla superamento del precariato, prevedendo anche strumenti economici contrattuali di solidarietà per agevolare la stabilizzazione, nonché l'utilizzo di risorse economiche derivanti da eventuali economie conseguenti a processi di riorganizzazione (quali ad esempio il superamento al ricorso alle consulenze esterne). Occorre inoltre ribadire che il ricorso alle flessibilità potrà avvenire sulla base dei criteri e dei limiti stabiliti dal CCNL e che non potranno essere attivati contratti a termine per coprire vacanze delle dotazioni organiche".

Nell'immediato il rinnovo del contratto 2008-2009 dovrà misurarsi con la complessità dei processi di riforma in atto nelle autonomie locali - dal decentramento collegato al disegno di legge sul federalismo, al nuovo codice delle autonomie e, più in generale nel settore del servizio pubblico, caratterizzati spesso da ambiguità e contraddizioni e sottoposti ad una strumentale campagna di denigrazione dei lavoratori pubblici.

Così pure dovrà misurarsi con le eccezionali situazioni di crisi economica globale che in questi mesi stanno interessando anche il nostro Paese.

In questo scenario e in continuità con le scelte dei precedenti rinnovi contrattuali CGIL FP CISL FP UIL FPL ritengono prioritario definire un rinnovo contrattuale per il biennio economico 2008-2009, che

- acquisisca il massimo delle disponibilità per la difesa del potere d'acquisto del salario tabellare e ricerchi tutte le soluzioni utili per integrare ulteriori risorse per la contrattazione decentrata e rafforzare gli strumenti di tutela e promozione degli operatori delle Autonomie Locali
- definisca linee di indirizzo omogenee per l'applicazione delle intervenute modifiche legislative nazionali in materia di assenze, permessi e conseguenti riduzioni salariali e dei trattamenti accessori del personale in modo che si possano recuperare gli effetti negativi prodotti e valorizzare le scelte contrattuali vigenti.

Per la realizzazione degli obiettivi di breve e più lungo termine GIL FP CISL FP UIL FPL sono pronte a dare il loro contributo per affrontare, a tutti i livelli, le rilevanti e critiche sfide cui si trova di fronte il sistema dei servizi - ed in particolare quello necessario a realizzare un adeguato e sostenibile modello di welfare- con politiche e strumenti efficaci, con una radicale eliminazione di sprechi e sperperi, finalizzati anche al recupero di risorse per incentivare elevati livelli di produttività e di soddisfazione dei cittadini. Interventi tutti che non possono più essere affidati a provvedimenti estemporanei, a modificazioni di questa o quella legge, alla emanazione di linee di indirizzo, ma possono derivare solo dalla capacità di recuperare una progettualità complessiva che offra risposte organiche, coordinate e bilanciate.

PARTE ECONOMICA

CGIL FP CISL FP UIL FPL ritengono che il rinnovo contrattuale 2008-2009 deve caratterizzarsi in termini di immediatezza al fine di raggiungere la sua conclusione in tempi rapidi, nell'obiettivo di garantire l'adeguamento salariale ai lavoratori nel corso della vigenza contrattuale.

A tal fine CGIL FP CISL FP UIL FPL presentano una piattaforma per il biennio economico 2008-2009 che riguarda alcuni punti fondamentali e chiedono:

- le risorse, per il secondo biennio contrattuale 2008-2009, nella misura massima prevista e finalizzate all'incremento del salario tabellare nelle componenti fisse e continuative della retribuzione, per essere in linea con gli aumenti previsti per gli altri comparti contrattuali
- l'individuazione di ulteriori quote di risorse aggiuntive a carico dei bilanci degli Enti, da contrattare a livello decentrato che devono essere finalizzate ad interventi mirati conseguenti alle nuove competenze affidate alle Autonomie Locali, dalla riforma costituzionale ai processi di governo del territorio. Si tratta di richieste coerenti con i processi riformatori, che devono prevedere risorse adeguate di investimento per una rinnovata pubblica amministrazione locale
- la conferma dell'intangibilità dei fondi del salario accessorio nel loro attuale sistema di finanziamento per la contrattazione del salario accessorio, quale strumento essenziale per la qualificazione dei servizi e lo sviluppo professionale dei lavoratori.
- la conferma della esigibilità e dell'utilizzo dello 0,20% per le alte professionalità in tutti gli Enti del Comparto.

In questo ambito si rende necessario prevedere un modello di valutazione di qualità del servizio che implica necessariamente la valutazione della prestazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Ciò comporta che il modello di valutazione deve consentire al lavoratore di essere direttamente coinvolto nella fase di programmazione degli obiettivi da raggiungere nei momenti intermedi di verifica.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi vanno valutate le motivazioni che l'hanno determinato, oggettive o soggettive. Vanno attivate indagini specifiche per valutare la qualità di un servizio, la sua efficacia ed efficienza, per com'è percepita dai cittadini, il cui risultato deve essere trasparente e determinare le modifiche necessarie. Non si tratta di praticare tecniche di sondaggio, bensì ricercare forme e modi per una democrazia partecipata dei cittadini, legate al raggiungimento di standard quali-quantitativi definiti nelle carte di servizio ed al grado di percezione dello stesso.

PARTE NORMATIVA

Tutele dei lavoratori

CGIL FP CISL FP UIL FPL ritengono urgente definire nell'ambito di questo rinnovo contrattuale linee di indirizzo omogenee per l'applicazione delle intervenute modifiche legislative nazionali in materia di assenze, permessi e conseguenti riduzioni salariali e dei trattamenti accessori del personale.

Le caratteristiche del settore richiedono, di declinare, anche nell'ambito delle linee di indirizzo emanate dalla Conferenza delle Regioni in data 9 ottobre 2008, in modo adeguato la normativa vigente affinché si possano recuperare gli effetti negativi prodotti e valorizzare le scelte contrattuali vigenti, in analogia a quanto già definito nell'ipotesi di CCNL 2008-2009 del personale del Comparto sanità firmata il 14 maggio 2009.

Riteniamo in questo ambito indispensabile chiarire in modo certo i capitoli relativi a:

- ◆ Assenze per malattia
- ◆ Assenze per permessi o congedi retribuiti
- ◆ Assenze per permessi e agibilità sindacali
- ◆ Recupero dei risparmi relativi alle diverse decurtazioni compresi quelli del part time per la contrattazione decentrata integrativa.

Si rende inoltre necessario superare l'attuale interpretazione unilaterale del contratto in materia di riposi per le giornate di festività infrasettimanale, che determina una palese discriminazione nei confronti dei lavoratori turnisti.

Va inoltre affrontata compiutamente una revisione dell'ordinamento professionale alla luce degli impegni assunti nei precedenti CCNL, nonché adottare opportuni strumenti contrattuali utili ad una corretta applicazione degli incentivi derivanti da specifiche leggi.

Consultazione

CGIL FP CISL FP UIL FPL realizzeranno consultazioni certificate delle lavoratrici e lavoratori sull'ipotesi di accordo contrattuale.

In Conclusione

Questa **p**iattaforma rappresenta una sintesi unitaria con la quale CGIL FP CISL FP UIL FPL intendono affrontare il rinnovo contrattuale dei lavoratori del comparto Autonomie Locali.

Gli obiettivi contenuti sono di particolare importanza, perché interessano il biennio economico 2008-2009 e prevedono una innovata integrazione fra il livello di contrattazione nazionale e decentrato.

Tutto ciò richiede uno straordinario impegno delle Organizzazioni Sindacali nazionali, regionali, territoriali, aziendali e RSU e la partecipazione attiva di tutti i lavoratori per raggiungere gli obiettivi definiti, in un percorso unitario e capillare sul territorio nazionale.

Insieme in un forte e rappresentativo sindacato confederale potremo riaffermare il ruolo essenziale del contratto e del lavoro degli operatori, per realizzare l'obiettivo di un rinnovata pubblica amministrazione locale.

Roma, maggio 2009

